



COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Registro Deliberazioni
Del 28.04.2016

N. Reg. Pubblicazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **21:10** nella solita sede delle adunanze consiliari del comune, in seduta ordinaria di prima convocazione, in seduta pubblica che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

	Presenti	Assenti
Sindaco : Quaroni Amedeo	X	
Fiocchi Oscar	X	
Delmonte Gianfranco	X	
Gazzi Enrico		X
Lardini Mary Albina	X	
Vercesi Paolo	X	
Sisti Maria Clara	X	
Vercesi Enea Felice	X	
Vercesi Marco		X
Atalla Gabriella	X	
Assegnati n. 10	Presenti n. 8	Assenti n. 2
In carica n. 10		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4.a del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Sabrina Siliberto.

Il Signor Quaroni Amedeo Pietro, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, su invito del Sindaco, illustra l'argomento in oggetto.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 14 del 07/07/2015 con cui sono state approvate le aliquote della IMU per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;*

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016 continuerà a prevedere:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

CONSIDERATO che dal 2016 in seguito alla modifica dell'art. 13 comma 2 D.L. 201/11 è stata abrogata la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e che al comma 3, prima della lettera a) del medesimo articolo è stata inserita la seguente agevolazione:

"...per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 commi 21 - 22 – 23 e 24 L. 208/2015, relativi alla rideterminazione delle rendite catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare escludendo dalla stesse il valore dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, il Comune registrerà una perdita di gettito compensata da un apposito contributo definito entro il 31 ottobre 2016 dal Ministro dell'Interno sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

CONSIDERATO quindi che, nel 2016, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune dovrà sostanzialmente riconfermare le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non avrebbe potuto superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 28, L. 208/2015 dispone la possibilità di mantenere, limitatamente agli immobili non esentati, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 riconfermando le medesime approvate con deliberazione C.C. n. 14 del 07/07/2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria prot. 1688 del 15.04.2016;

RICHIAMATO l'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 267/00 che così recita: "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

VISTO il decreto prefettizio n. 15750 del 12.04.2016, di convocazione dei Comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale che si terrà in data 05.06.2016;

VERIFICATO che:

- Questo Ente sarà interessato dalle prossime Consultazioni elettorali;
- Spetta ai consigli in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e della improrogabilità (così il Ministero dell'interno, con parere del 7 dicembre 2006). Tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali;

APPURATO che il bilancio di previsione (nonché gli atti ad esso connesso) ed il conto consuntivo rappresentano esempi di "atti urgenti ed improrogabili", dalla cui mancata approvazione, nei termini stabiliti per legge, ne derivano rilevanti sanzioni per l'Ente (art. 141, 1 comma, let. c) ed art. 227, comma 2 bis del D.Lgs. 267/00);

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti ed il Sindaco;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di riconfermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016 come di seguito indicato:

	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	4,5 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/3)	8,5 per mille
Immobili cat. D/3	7,6 per mille
Altri immobili (compreso comodato gratuito)	8,5 per mille
Terreni agricoli ed incolti	8,5 per mille
Aree edificabili	8,5 per mille

3) di determinare per l'anno 2016 la detrazioni per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011), mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.L. 18.8.2000, N. 267

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti ed il Sindaco;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

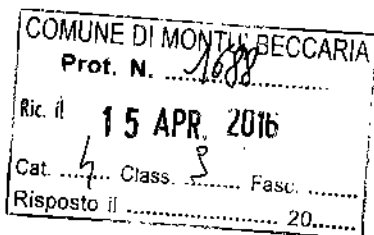
Studio Zenoni & Associati

M. ANGELA ZENONI COLLIVIGNARELLI
dottore commercialista
revisore dei conti

SILVIO BUSCAGLIA
dottore commercialista
revisore dei conti

SIMONE PIACENTINI
dottore commercialista
revisore dei conti

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI DEI CONTI



Spett. Comune di Montù Beccaria

Mortara, 15/04/2016

**Oggetto: parere del revisore contabile alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per
oggetto: determinazione delle aliquote Imu per l'anno 2016**

Il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Simone Piacentini avendo ricevuto l'invito ad esprimere il parere sulla proposta di delibera sopra indicata:

- presa visione della documentazione fornita dall'ufficio comunale competente;
- analizzato il contenuto della proposta di delibera;
- analizzata la normativa in merito;

RITIENE

di esprimere, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto: **determinazione delle aliquote Imu per l'anno 2016**



IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Simone Piacentini)

27036 Mortara (Pv)
c.so Garibaldi, 28
Tel. 0384/91308 - Fax 0384/295132
mail to: studiomortara@zenoniassociati.it
partita iva : 02040820181

INDIRIZZI PEC
dott.ssa M. A. Zenoni: mariangela.zenoni@odcecvigevano.it
dott. Silvio Buscaglia: silvio.buscaglia@odcecvigevano.it
dott. Simone Piacentini: simone.piacentini@odcecvigevano.it
Segreteria: studiozenoni@legalmail.it

**COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA**

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale
n. 18 del 28/04/2016**

OGGETTO:DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L' ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame.

Montù Beccaria, 15/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla PREVE

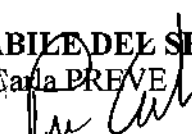



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

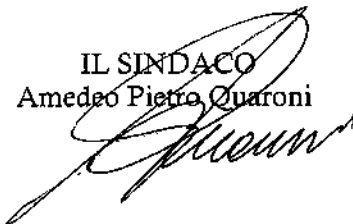
Montù Beccaria, 15/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

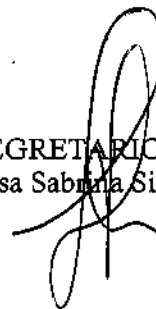
G. Carla PREVE



Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2016

IL SINDACO
Amedeo Pietro Quaroni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto



=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Montù Beccaria, 14 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto

Montù Beccaria, _____